

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia	L. 5.-
PIÙ copie collettive	4.-
Una copia all'estero	8.-
Sostenitore	10.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 7.44 - 10.52 - 16.29 - 18
 Partenze da Bergamo per S. Gio Bianco: - 8 - 9.30 - 14.20 - 18.30
 Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

Dal più gran libro: IL VANGELO

Lo smarrimento di Gesù

« Maria e Giuseppe nel ritorno dal tempio, dove si erano recati col fanciullo Gesù, lo perdono di vista. Appena se ne accorgono, addolorati si danno a cercarlo, e non si danno pace finché l'abbiano ritrovato. »

Un'anima cristiana, che perde Gesù non può aver pace; Gesù è vita della salute: l'anima che perde Gesù è come un viandante che smarrisce la via e si perde nel deserto. Gesù è la verità che illumina le menti; l'anima che perde Gesù è come un povero cieco che cammina nelle tenebre.

« Gesù è la vita delle anime; l'anima che perde Iddio è come un cadavere senza vita. Povera e disgraziata quell'anima che perde Gesù! Egli è il padre, lo sposo, il fratello, l'amico. Egli è il maestro, il medico, il consolatore. Gesù è l'amore delle anime che lo conoscono; è la pace, il gaudio, la felicità. »

« Due sono i vincitori che stringono l'anima a Gesù Cristo: la fede che unisce a lui le menti; la carità che gli unisce i cuori. Chi rompe la carità col peccato perde Gesù dal cuore; chi smarrisce la fede perde Gesù dalla mente. La mente senza la fede è come l'occhio senza la luce; il cuore senza la carità è come una pietra senza moto e senza vita. Che sventura è perdere Gesù! »

« Anima cristiana siete unite a Gesù? Consolatevi e tenetevi strette a lui. Ma se l'avete smarrito dalla mente e dal cuore, piangete il vostro danno ed accompagnandovi a Maria ed a Giuseppe dite loro: aiutatemi a ricercare ed a ritrovare il mio Gesù. Maria e Giuseppe sono sempre stati con Gesù; essi ben lo conoscono: Maria gli è madre amorosissima; Giuseppe ne è il custode fedele: essi ne portano scolpite nella mente le divine sembianze: essi ne distinguono la voce: le loro ricerche non sono vane. Maria e Giuseppe ben presto ritrovano Gesù nel tempio tra i Dottori della legge. »

« Oggi è il sacerdote che vive familiarmente con Gesù, che meglio lo conosce; Egli lo genera ogni giorno sugli altari colle parole della consacrazione: egli lo custodisce sacramentato nel S. Tabernacolo. Il sacerdote ne ha scolpito in mente il sembiante divino che deve far rivivere nelle anime cristiane, ne conosce la voce che studia nei libri santi ed apprende dal magistero vivo della Chiesa. Chi vuol ritrovare Gesù si rivolga al Sacerdote, dalle sue labbra uscirà quelle parole di fede che farà venire Gesù nella sua mente, dal ministero del sacerdote saranno rimessi quei peccati che hanno fatto smarrire Gesù dal cuore. In mezzo ai sacerdoti l'anima cristiana ritroverà certamente quella pace che il mondo non potrà mai dare perché solo ai sacerdoti specialmente Gesù ha detto: « Io sono con voi fino alla consumazione dei secoli. »

Abbonatevi e procurate abbonati a "L'Alta Valle Brembana"

FATTI E COMMENTI

Che si fa a Washington?

A quest'ora probabilmente i nostri delegati pranzano, e lautamente negli Hotel americani! E buon appetito! A noi però importa sapere se anche stavolta ci prendono per il naso. E pare di sì.

Si erano riuniti per disarmare: Non più soldati e baionette, e cannoni, e corazzate. Il mondo sotto la bacchetta magica del presidente degli Stati Uniti doveva diventare un presepio di agnellini. Ma ecco:

Briand arriccchia il naso! La Francia con una gran quantità di pretesti vuole ad ogni costo tenere 800.000 uomini sotto le armi. L'Italia, che per il suo bilancio sarebbe disposta a disarmare, dimanda di tenerne altrettanti. Non si staccano più, e hanno rimandato l'argomento ad un'altra volta.

I sottomarini

I sottomarini, l'arma dei tedeschi barbari, e selvaggi, sono diventati simpatici anche agli alleati.

E tutti ne vogliono avere senza misura. Ah bugiard il Propongono alla Francia un tonnellaggio di 30.000 sommergibili. Questa si consiglia dalla sua paurosa superbia e ne pretende 90 mila appena! Allora l'Italia giustamente fa osservare che anche lei in mezzo a gente armata fino ai denti, non vuole disarmarsi. E allora?

— Ne parleremo un'altra volta, dicono gli alleati — E così avanti senza accordarsi sopra nessun problema.

Povera pace disarmata! povera lega delle nazioni! e più ancora poveri noi!

Perché?

Lo diciamo subito: perché a Washington hanno fatto riunione la prepotenza, l'affarismo e la superbia tutti nemici della pace, e hanno escluso il principe della pace: Gesù Cristo nella persona del Romano Pontefice.

Cifre eloquenti

Il censimento in Francia ha dato questi risultati: Abitanti 39 - 402 - 739 dei

quali 1 - 520 - 449 stranieri.

Il censimento del 1911 dava questi altri risultati: Abitanti 39 - 604 - 992 dei quali 1 - 132 - 696 stranieri.

Non considerando gli stranieri, i Francesi sono diminuiti di 590.006.

Se poi si considera che le nuove terre, conquistate in questo tempo, hanno una popolazione che supera i 2 milioni, si deve concludere che in dieci anni la Francia è diminuita di 2 milioni e mezzo.

I nostri prigionieri nel misterioso regno della fame

Quello che avvenga nella Russia è difficile sapere. La Russia è un inferno — nella Russia si muore di fame — la Russia è distrutta — ecco le notizie di chi ritorna di là: quello che ci interessa sono i prigionieri nostri che là attualmente vivono ancora, e chi sa come senza notizie della loro patria.

Dal maggio 1920 a questa parte sono ritornati 400.000 prigionieri, appartenenti a diverse nazionalità per mezzo della Croce Rossa. Altri ancora ritornano, provenienti dalla Siberia orientale. Degli Italiani ne uscirono 1068.

Quanti ne rimangono? Chi lo può sapere? Si parla di 8000 italiani che dovrebbero ritornare, ma non si può dare una notizia sicura: chissà quanti saranno morti?

A Stettino l'Italia ha mandato il Capitano Wiell per incaricarsi di loro. Ma un po' tardi. La guerra è cessata da tre anni, e soltanto dal Novembre 1921, noi abbiamo pensato ai nostri prigionieri.

Un braccio che arriva lontano

Intanto il Papa, dopo tutte le sue cure durante la guerra e dopo, scrisse una lettera al signor Nansen, incaricato dalla Croce Rossa per i soccorsi, alla Russia di interessarsi di informare la segreteria di Stato del Vaticano, se ancora esistono prigionieri italiani, dove si trovano, e che cosa si deve pagare per il loro rimpatrio.

Uguale lettera fu scritta al Padre Zecchini, visitatore della Lituania, ed Estonia, al Nunzio di Bucarest e al generale dei cappuccini in Bulgaria.

Il governo del Soviet al Papa

Il signor Nansen si recò personalmente a Mosca a presentare la lettera del Papa al governo russo, il quale, dopo di aver ringraziato un'altra volta il Papaver l'aiuto portato alla Russia, assicurava di aiutare il rimpatrio dei prigionieri, in modo che per la prossima primavera saranno tutti alle loro case.

Non c'è da sperar tanto da quei galantuomini. Quello che conforta però che il Papa vigila, e la sua voce, senza tante pratiche di gabinetti, giunge fino nella Russia misteriosa e rivoluzionaria, e vi è rispettata.

Qual martirio gli occhiati Podrecca si è fatto frate

Podrecca quel santo fedele di poco pulita memoria, già direttore dell'Asino dopo tutte le bestemmie che ha detto qui in Italia contro il Papa, e la Chiesa ora in America fa addirittura il missionario.

Una rivista di New York il Carroccio, riferisce queste precise parole dette dall'on. Podrecca in una sua conferenza:

« Qual più grandiosa organizzazione mondiale, operata dagli italiani del Papato? Nessuno può negare le glorie della Chiesa Romana, che governa spiritualmente il mondo. »

Come Roma dal Campidoglio, così il Papato dal colle Vaticano detta ai suoi fedeli, che sono quasi tutta l'unanimità civile, le norme della morale e della vita. La dottrina di Roma nella filosofia di S. Tommaso, e nei canti di S. Francesco, si diffonde per il mondo: governa le esistenze e i costumi.

Il Sacerdote romano è ascoltato oltre i monti, oltre gli oceani, senza differenza di razze o di lingua»

Che cosa vi pare di questo voltafaccia che in Italia bestemmia il Papato, e in America lo esalta?

A mio debole parere a questa sorte di gente che parla perché son pagati, non si deve prestar attenzione né quando parlano male, né quando parlano bene.

Restano a pagamento in conto corrente.

Perugia 28, fascisti morti 1, comunisti feriti 2. — Mantova 28, fascisti morti 1, feriti 1. — Bologna 28, fascisti feriti 1. — Firenze 27, fascisti feriti 1, comunisti feriti 1. — Mantova 2 gennaio, fascisti feriti 2 (dei quali uno sotto gli occhi della propria madre pazza dal dolore). — Lugo 2, fascisti uccisi 1. — Bologna 2, Camera del lavoro incendiata, fascisti feriti 2. — Bologna 1. Vera battaglia tra fascisti e comunisti con scambio di 150 revolverate. — Brescia 2 Zuffa a colpi di bastone e socialisti feriti 2, contusi senza numero. — Piacenza 27. Cinque fascisti, (pagati) assalirono nel cortile della propria casa il Parroco del paese di Creta, lo percossero con bastonate, pugni e calci, lo insultarono con sputi, ritirandosi quando la gente accorreva a difendere il loro prete.

Mi pare che ce ne sia abbastanza per farci vergognare e fremere di indignazione.

Nuove tariffe postali

Col 1 Gennaio 1922 sono in vigore le seguenti nuove tariffe:

Raccomandate, assicurate. — Diritto di raccomandazione L. 0.50 diritto di assicurazione L. 0.75 per le prime 200 lire, poi cent. 30 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire. Espresso. — Cent. 60 di diritto fisso.

Pacchi. — Fino ad un Kg. L. 2.50: da oltre 1 fino a Kg. 3 L. 5: da oltre 3 fino a 5 Kg. L. 8: da oltre 5 fino a 10 Kg. L. 13.

Vaglia. — Da oltre L. 100 fino a 200 L. 2, poi cent. 50 per ogni 100 lire o frazione di cento lire.

Nuovo Orario del Servizio Automobilistico

S. Giovanni Bianco - Branzi	9,20 - 15,30
Branzi - S. Giovanni Bianco	6,10 - 14,15
S. Giovanni Bianco - Olmo	9,20 - 15,50
Olmo - S. Giovanni Bianco	6,40 - 14,40



CRONACA DELL'ALTA VALLE

Ai corrispondenti

Ricordiamo nuovamente ai RR. Parroci e ai nostri corrispondenti di voler mandare per il prossimo numero: 1) il risultato del censimento; 2) la statistica delle parrocchie del 1921; 3) l'elenco degli abbonati; tengano presente nell'inviare tale elenco di segnare quelli che rinnovano l'abbonamento e quelli che sono nuovi abbonati. Ci eviteranno un lavoro molto grande e inevitabili confusioni.

Agli abbonati

Rinnovate tosto il vostro abbonamento, altrimenti ci costringete a sospendere l'invio del giornale.

Abbonamento Cumulativo

Per L. 11 si ha l'abbonamento al settimanale «Domenica del Popolo» e al nostro quindicinale «Alta Valle Brembana».

LA DOMENICA del POPOLO è il giornale che esce ogni domenica per chi vuol stare al corrente di quello che accade nella provincia, nella patria e nel gran mondo, e non ha d'altra parte il tempo di leggere il giornale quotidiano.

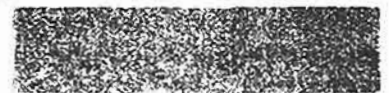
Vuol continuare, le gloriose tradizioni del Campanone e del Popolo Cattolico, e i primi numeri che fino ad oggi sono usciti sono un saggio molto lusinghiero.

Ogni buona famiglia si provveda col nostro quindicinale anche del giornale settimanale «La Domenica del Popolo».

Ferrovia di Valle Brembana Corse soppresse

Dal giorno 10 gennaio sono soppresse le corse: in partenza da Bergamo alle 16.15, in partenza da S. Giovanni alle 18.

Tale soppressione viene causata dalla mancanza di energia elettrica



La moglie Bice Moretti, i fratelli Giovanni, Angelica, Emilia, Domenico, Santo, Sofia, Ambrogio, il nipote Lorenzo Alborghetti con la moglie, i cognati, le cognate e i parenti tutti ringraziano quanti nella morte del compianto

Dott. Rovelli Giuseppe

parteciparono al loro dolore, ebbero una preghiera, vollero rendere un ultimo tributo d'affetto all'indimenticabile estinto coll'intervenire ai funerali.

Olmo al Brembo, 2-11-21



In occasione dell'inaugurazione del monumento a festeggiamenti ai reduci a S. BRIGIDA il 22 gennaio corr. per maggior comodità del pubblico che, come si narra, sarà interessata numeroso, nella casa di Regazzoni Antonio Carlo (Frazione Mugiesca) si avrà servizio di ristorante con scelta cucina casalinga e vini finissimi.

Averara

Statistica del 1921

Nati N. 28.

Morti N. 11 (adulti 4 infanti 7)

Matrimoni N. 6.

Baresi

Le Sacre Quarantore.

In occasione delle S. Quarant'Ore, diede splendida prova di fede e di pietà, anche in quest'anno la popolazione di Baresi. Assai lodevole l'interessamento delle Confraternite per l'ora di Adorazione. Le funzioni poi dell'ultimo giorno riuscirono più che mai solenni e per l'intervento di numeroso Clero, e per la devota Processione che ne seguì, come a chiusa delle Feste.

Branzi

Funebri Paganoni.

Solennissimi riuscirono i funebri del compianto Sig. Ernesto Paganoni. La prepositurale era parata come nelle più solenni occasioni, tutto il popolo di qui ed un grande numero di forestieri, con a capo le autorità civili e militari vollero con loro intervento in modo solenne fare noto in quale stima e venerazione fosse da tutti tenuto il povero Sig. Ernesto per la sua probità, religiosità e dolcezza di carattere.

La famiglia Paganoni a perpetuarne la memoria ed a suffragio dell'anima eletta offriva L. 700 (settecento) a favore del locale Asilo e L. 300 ai poveri del paese. I beneficiati vivamente ringraziano e promettono riconoscenti preghiere.

La Spett.le Società Lavori Idraulici Alto Brembo in occasione delle Feste Natalizie offriva al Rev. Vicario L. 500 a favore della chiesa e L. 100 a favore dell'asilo. Gli enti beneficiati porgono alla Spett. Società ed in modo speciale all'III. Sig. Ing. Moroni vivissime grazie.

Statistica 1921

Nati furono N. 33.

Morti 20.

Matrimoni N. 4.

Carona

Varie.

Martedì della passata settimana, 27 dicembre, è scoppiato improvvisamente un incendio in un monte situato sopra Carona Sotto denominato «Corna alta» Il fuoco, attesa la grande siccità, ha preso subito vaste proporzioni e non venne circoscritto che al mattino del giorno seguente. Il danno subito ammonta alla somma di circa cinquemila lire, che vanno a toccare a 3 proprietari il Comune di Carona, il sig. Rossi Giovanni ed il sig. Colleoni di S. Pellegrino. Ignorasi la causa dell'incendio.

= Trovasi ammalate: Cattaneo Maria in Riceputi e Riceputi Marianna, Vedova Migliorini, alle quali auguriamo pronta guarigione.

= Nel decorso anno a Carona si ebbero: morti N. 12; nati N. 25; matrimoni N. 10.

= Nel prossimo numero daremo il risultato del Censimento, eseguito a norma delle vigenti disposizioni.

Abbonatevi e procurate abbonati a "L'Alta Valle Brembana"

Cassiglio

Nati 1921

- 1 Valter Maddalena di Domenico
- 2 Baltramelli Luigi di Antonio
- 3 Bordogna Graziano di Bartolomeo
- 4 Elisabetta Ruffinoni di Leone
- 5 Milesi Adele di Giov. Battista
- 6 Milesi Giuseppe di Luigi
- 7 Ruffinoni Luigia di Battista
- 8 Attilio Milesi di Luigi

Morti.

- 1 Ruffinoni Luigi fu D. d'anni 64
- 2 Milesi Giuseppe fu M. « 81
- 3 Bordogna Luigi fu G. « 58
- 4 Valter Luigi fu D. « 92
- 5 Valter Maria di Giov. mesi 9
- 6 Ruffinoni Giacoma fu L. d'anni 49
- 7 Ruffinoni Giovanni fu A. « 56
- 8 Ruffinoni Gino di C. « 6
- 9 Beltramelli Celesta fu D. « 17
- 10 Ruffinoni Gino di G. « 20

Lenna

A ciascuno il suo.

Per terminare ogni questione, e riparare alla nostra brevità sulla fiera di S. Lucia, e correggere invece un'inesattezza incorsa nella cronaca di Piazza Brembana, diamo per esteso i risultati delle gare sportive svoltesi nel giorno 12-12-921.

Corsa podistica Km. 4,500 (Lenna Valnegrà Piazza Lenna).

1. Donati Natale di Piazza Brembana in 17 I. - 18 II.
2. Losma Simone di Lenna in 17 - 31.
3. Poletti Anselmo di Lenna in 18 - 2.
4. Donati Giuseppe di Lenna
5. Regazzoni Giuseppe di Piazza Brembana.

Corsa nei sacchi.

Primo giunto: Donati Silvio di Lenna.

Gioco della padella

Vincitore: Ambrosioni Giovanni di Lenna.

Gioco delle pignatte

Vincitori - Poletti Anselmo di Lenna, Ambrosioni Giovanni di Lenna

Tiro alla fune.

Squadra vincitrice: Juventus di Lenna.

Il giuri

Fiori d'arancio.

31-12-921. Begnis Domenico del Castello con Calvi Anna del Cantone S. Franc.

5-1-922. Gozzi Limone di Rizeri con Donati Alessandrina.

Ai giovani sposi i nostri auguri di felicità.

Nel nostro Teatrino

Domenica 1. c. m. la compagnia filodrammatica S. Lucia, si è presentata ad un numeroso pubblico con questo scelto programma:

Canto - Lo Spazzacamino del Cangiellero.
Coro - Saluto Italiano.
Dramma - I due Sergenti - in 4 atti.

Conferenza dantesca.
Declamazione del Canto XXXIII dell'Interno - Il Conte Ugolino.

Vaudeville - La scuola del villaggio.
Chiudeva la brillante serata la scena tragicomico-coreografico-musico-danzante «I due Pierrots»

Anche questa volta la compagnia ha dato prova di un'educazione artistica e versatile.

Censimento.

Residenti a Lenna
Famiglie N. 245
Abitanti « 1124

Mezzoldo

In questi due ultimi mesi del 1921 sono morti: Lazzarini Alessandrina Balicco a 76 anni d'un tumore. Fu madre di famiglia molto tribolata in vita sua, ma molto paziente e rassegnata. Si spense lentamente con tutti i conforti religiosi

Salvini Maddalena di Scaleggio, un pò deficiente, passava i 73 anni, morì dopo vari mesi d'infermità.

Salvini Bortolo detto Mago, cognato della suddetta, deficiente del tutto, morì a circa 70 anni anche lui, quasi all'improvviso.

= Salvini Domenico di Scaleggio, che si trovava da poco con una squadra dei nostri in Valcamonica a lavorare, aveva fatto temere di sé per una grave polmonite, ma la robustezza fisica, e le buone cure la vinsero sul male ed ora è in piena convalescenza.

= Grazie all'opera attivissima spiegata dall'attuale Amministrazione Comunale abbiamo anche noi ora la scuola sdoppiata, con un'altra nuova maestra, non solo ma anche una nuova scuola, la quarta elementare mista. La nuova insegnante tiene appunto anche questa nuova classe in un'aula dell'Asilo, in attesa che si faccia il nuovo progettato edificio scolastico. Ma per questo, pur troppo ci vorrà ancora del tempo.

La statistica del censimento verrà data a spoglio compiuto.

= Nati nello scorso anno 13; morti 13; matrimoni 7.

= Salute in paese, meglio di così...

Olmo al Brembo

La buona semente.

Ebbero luogo come annunciammo all'ultimo numero i SS. Esercizi e il Sacro Triduo annuale. Tutti frequentarono costanti la divina parola. E' lecito da questo ripromettersi frutti copiosi.

Nel 1° giorno dell'anno...

...si chiuse il Sacro triduo. Alla mattina tutto il popolo partecipava al Banchetto Eucaristico. Alla messa un coro formato da un gruppo dei nostri giovani eseguiva con precisione e sicurezza una messa del maestro Dentella.

Si accinsero ad impararla con buona volontà, vi perseverarono con tenacia e l'esecuzione ben riuscita fu loro un premio ben meritato. Il maestro che li ha preparati fu il sig. Severino Rizzini a cui manifestiamo qui la nostra gratitudine.

Solenne riuscì pure la processione col SS. Sacramento tenuta nel pomeriggio.

Statistica del 1921.

Furono registrati
I nati N. 37
I morti N. 21
I matrimoni 17.

Matrimoni.

Callegari Leonildo fu Angelo con Arizzi Maria fu Silvestro e Gianati Giuseppe fu Giuseppe con Egman Alessandrina di Giovanni.

Decessi

Nelle prime ore del Giorno 22 dicembre spirava il Dott. Giuseppe Rovelli. Era giunto tra noi sul principio del passato novembre per cercare nel luogo nativo un sollievo al male che lo tormentava.

Quassù ebbe dapprima un rincuoramento del male ma ultimamente

aveva acquistato un notevole miglioramento, così da tranquillizzare un po' le ansie dei suoi famigliari.

La sera antecedente alla catastrofe s'era intrattenuto fino a tarda ora coi suoi.

La morte avveniva repentina senza alcun sintomo precursore.

Il 29 scorso furono celebrati solenni funerali.

Al cimitero diede l'estremo saluto l'egregio Dott. Mocchi, rievocando nella figura dell'estinto il valente professionista che colla tenacia dello studio e col forte ingegno si acquistò un gran nome in valle e fuori.

Dio accolga in pace l'anima sua e dia conforto alla consorte straziata da tanto dolore.

Paroncini Arizzi Rachele è morta alle ore 3 del mattino del 31 dicembre.

Da un anno il male minacciava la sua esistenza. Dolori atroci tormentavano i suoi ultimi giorni, ma essa li sopportò con fermezza edificante. Ebbe il conforto dei SS. Sacramenti e si rassegnò serena alla morte che troncava la sua vita a 38 anni.

Lascia col marito quattro teneri figliuolini.

Ornica

Il trentunenne Marco Milesi, boscaiolo, fidanzato ad una ragazza dimorante in Svizzera, aveva chiesto gli incartamenti per il matrimonio ed il passaporto per il passaggio della frontiera. Ma, come al solito, gli incartamenti tardavano a venire. Tentò allora di espatriare senza passaporto, ma respinto ne provò un dolore tale, che in un accesso d'insania si è vibrato quattro colpi di rasoio, due alla regione laringea e due al basso torace.

Il disgraziato è stato trasportato all'Ospedale di Bergamo, a mezzo dell'autolettiga dell'Assistenza pubblica, e qui dopo due giorni cessava di vivere.

Pericolo scampato.

Il sindaco di qui con due altri compagni s'era recato a Bergamo ai funerali del suddetto Milesi.

Nella sera di sabato ritornando salivano con un barroccio da Olmo verso Cassiglio. Ma qui in uno dei punti più pericolosi il barroccio ribaltò, il cavallo precipitò nel fiume e s'uccise.

I tre viaggiatori rimasero come aggrappati tra alcune piante di frassino poste sull'erta china, e se la cavarono fortunatamente con molta paura, ma, grazie al cielo, con lievi contusioni.

Piazzatorre

Il giorno 27 dicembre dello scorso anno passò a miglior vita Balicco Arioli Maria d'anni 33 lasciando nel lutto il marito e tre bambini. Il giorno 29 si fecero decorosi funerali. Al marito e alla famiglia tutta le nostre condoglianze.

= Tutte le compagnie dei nostri borellai hanno ultimato i loro lavori.

= Colla seconda domenica di gennaio hanno principio le domeniche di S. Luigi, che si chiuderanno alla seconda domenica di febbraio. In detta domenica si solennizzerà il Santo, con tanta più di divozione in quanto che in tal giorno coincide il termine delle S. Missioni.

= Stato della parrocchia - Nati 12; morti 8; matrimoni 3.

Piazzolo

Quest'anno furono registrati nella nostra parrocchia: nati N. 8 morti N. 2 (bambine) matrimoni N. 6

Roncobello

Apprendiamo della morte di Milesi Angiolina di Serafino avvenuta a Milano, in seguito ad una bronchite acuta, il 15 dicembre testè passato. Inviamo ai desolati genitori vivissime condoglianze, assicurandoli che la loro bimba non è perduta, ma assicurata nella visione beatifica.

— Sono 13 i morti che registriamo nel 1921; 14 i nati; 4 i matrimoni celebrati.

— Dai primi di dicembre funzionò la scuola serale con lodevole assiduità.

— Nel giorno di Natale diede le prime prove anche la schola cantorum locale, recando alle Sacre Funzioni una nota di straordinaria solennità.

— Il 26 u. s. fu celebrata la festa in onore di S. Luigi. Oratore, un pò tardivo, ma sempre graditissimo, fu Don Roni già Vicario di Branzi.

— Da un pò di tempo in qua si torna a parlare, con una certa passione, di luce elettrica; e v'ha chi dice che per la metà dell'anno volante deve essere un fatto compiuto

S. Brigida

Festa del SS. Nome di Gesù

Anche quest'anno la popolazione di S. Brigida, sempre fedele alle tradizioni dei padri, celebrò con grande venerazione ed entusiasmo la solennità del SS. Nome di Gesù. Numerosissimi si accostarono con fede viva e divozione profonda ai SS. Sacramenti. Ai Vespri tenne il discorso il M. R. Parroco di Olmo al Brembo, il quale seppe con quel suo modo facile ma persuasivo, dimostrare l'efficacia e la potenza del Nome di Gesù. Dopo il discorso ebbe luogo la divota processione col SS. Sacramento e la benedizione col medesimo.

— Teatro -- La locale Compagnia Filodrammatica « Stella Alpina » volle con gentil pensiero ripetere l'applauditissimo dramma « Il Figlio del deserto » destinando il ricavato per la prossima festa dei Caduti. Gli intervalli furono rallegrati dalla promettente orchestra d'Averara sotto l'abile direzione del Signor Regazzoni Paolino di S. Brigida

— Festa dei Caduti. — Ferrono i preparativi per rendere veramente solenne e magnifica la festa dell'inaugurazione del Monumento per i Caduti, fissata per il 22 Gennaio del corrente anno. Noi facciamo voti che detta festa, e per l'assidua attività del Comitato e per l'unione e la concordia di tutti abbia a riuscire veramente di grande vantaggio ai gloriosi caduti e di onore e conforto ai bravi reduci.

— Anche tra i nostri monti purtroppo la guerra ha portato i suoi frutti. Ogni domenica non mancano alcuni avvanzati che percorrono anche di notte le nostre quiete e tranquille contrade schiamazzando e cantando le più stonate canzoni. Che non si possa per essi porre un rimedio?

S. Martino

Dai registri dell'Archivio Parrocchiale. Anno 1921.
Nati N. 84
Matrimoni « 18
Morti adulti « 22 (Totale
bambini « 12 (34

Da questi dati risulta che la nostra parrocchia è in confortante aumento.

SS. Quarantore.

Una prova di fede profonda ha

dato il nostro popolo nei tre giorni delle SS. Quarantore. Assipite le balaustrate per i SS. Sacramenti; stipata la chiesa per le Sacre funzioni; frequentata tutto il resto del giorno. Il Signore voglia benedire il nostro popolo.

Valleve

Giorni or sono, il giovane Luigi Mafeni, trovandosi a Carona a lavorare, cadeva da una teleferica, riportandone frattura della scapola destra e delle coste del torace destro, facendo temere per alcun tempo della sua vita. Ora superato ogni pericolo, è ormai perfettamente guarito.

Domenica 1 Gennaio con la consueta solennità abbiamo celebrato la festa di S. Luigi. Predicò il R. Don Antonio Valli Coadiutore di Roncobello.

Si sono iniziate le pubblicazioni di matrimonio di Midali Pierina figlia di Battista della Contrada Prati.

In questi giorni si è molto aggravato Cattaneo Amadio (Muniner) e perciò lo raccomandiamo alle preghiere dei buoni.

Risultato del censimento parrocchiale:

Domiciliati N. 750

Residenti « 450

Nello scorso anno abbiamo registrato:

Battesimi N. 15

Morti « 8

Matrimoni « 8

Valnegrà

Siccome nell'ultimo numero del giornale non venne pubblicata per intero la nostra corrispondenza riguardante il Mutuo, per mancanza di spazio, perchè il pubblico venga a conoscenza dei grandi vantaggi che al comune gliene derivano facendo questa operazione preghiamo vivamente il tipografo a volerla pubblicare integralmente.

Lo stato deve al Comune un sussidio di circa 40 mila lire.

Per completare l'edificio occorrono ancora 40 mila lire che si possono avere dallo Stato con un mutuo da restituirsi in 35 anni senza gravami di interessi epagando una annualità di ammortamento circa L. 1200.

Investendo in titoli del prestito nazionale il sussidio governativo di L. 40 mila si avrebbe una rendita annua di circa 2500 colla quale si potrebbero pagare l'annualità di ammortamento del mutuo (L. 1200) e il sussidio che il Comune dovrebbe dare per il funzionamento dell'Asilo (1000).

Trascorsi i 35 anni nei quali si estinguerebbero le annualità di ammortamento del Mutuo, rimarrebbero sempre al Comune i titoli acquistati e la rendita relativa libera da ogni vincolo passivo e a completa disposizione del Comune.

È evidente che facendo questa operazione il Comune non sostiene alcun sacrificio e gliene derivano invece dei grandissimi vantaggi come il funzionamento gratuito della benefica istituzione ed un aumento del patrimonio comunale per le 40 mila dei titoli che acquista e che più tardi avrà a libera disposizione.

I Sig. Consiglieri, che noi sappiamo solleciti del bene della popolazione, vorranno ad unanimità applaudire alla provvida proposta all'on. Sindaco il dovere d'iniziare tosto le pratiche del mutuo in modo che nella prossima primavera si possano riprendere i lavori.

— Perdura ostinata la siccità, le fonti vanno esaurendosi: La popolazione deve essere riconoscente al Rev. Rettore Cav. D. Traini Carlo, che permette di provvedersi d'acqua alla sua fonte ancora ricca.

Per il ricupero e il trasporto delle salme dei caduti in guerra

Ha cominciato a funzionare presso l'Istituto di assistenze sociali (al primo piano del Palazzo della Prefettura) il Commissariato di Bergamo del S. M. Ordine Costantiniano di S. Giorgio, al quale il Ministero della Guerra ha affidato il compito di coadiuvare l'Autorità Militare per il ricupero, il trasporto e le onoranze ai caduti in guerra.

Come è noto, fino ad ora il trasporto delle salme dei caduti dai cimiteri del fronte a quelli delle rispettive città, avviene solo a totale carico delle famiglie: le salme, quindi, dei combattenti poveri non avrebbero potuto essere ridonate alla città natale. Il Ministero della Guerra, accogliendo i voti giungiti da più parti, ha disposto un regolamento di imminente pubblicazione, per il quale il trasporto delle salme dei combattenti avverrà a carico dello Stato, mettendo quindi le famiglie che lo desiderino, nella possibilità di riavere vicina la salma del proprio caro caduto per la Patria.

Da varie parti si è, convien dirlo, augurato che i cimiteri di guerra restino intatti, monumenti grandiosi del sacrificio compiuto dalla Nazione, e perchè la terra che vide i nostri soldati, ne rinserri le salme. Ma al sentimento delle famiglie il Governo non ha voluto porre ostacoli.

Emanato il regolamento in parola si avrà un periodo di qualche mese per il riconoscimento delle salme, e poi verranno effettuati dei treni speciali, che trasporteranno le salme per le quali sia stata fatta domanda.

A facilitare il compito, che non sarà lieve, l'Autorità Militare e il S. M. Ordine Costantiniano di S. Giorgio, ricevono sin d'ora le domande. Queste vanno inviate al commissariato di Bergamo presso l'Istituto di Assistenze Sociali, che a suo tempo provvederà ad informare le famiglie della data del riconoscimento e del trasporto della salma, occupandosi per tutte le pratiche inerenti.

Le domande devono indicare esattamente: Nome, cognome e residenza del richiedente e suo rapporto col militare defunto; nome cognome paternità del caduto e data di nascita, data e luogo della morte, corpo al quale apparteneva, indicazione del cimitero dove è sepolta la salma.

NOTIZIE IN FASCIO

La produzione Granaria in Italia nel 1921. — La produzione del frumento nel 1921, che nel luglio scorso, era stata prevista in q.li 51.200.000, risulta invece, secondo il calcolo definitivo dell'ufficio di statistica agrario presso il Ministro di agricoltura, di q.li 52.492.000.

L'Italia settentrionale e meridionale, anno dato circa il medesimo aumento percentuale rispetto alla media, e cioè il 14,5 0/0 la prima, ed il 15,3 0/0 la seconda. L'Italia centrale, presenta invece una produzione pressochè media. Così il Circeo di Roma.

Grandi bufe sono segnalate dall'Italia meridionale. I servizi telefonici e telegrafici con molte località sono interrotti.

I buoni cartacei da una lira, saranno sostituiti da buoni di nickelio. Le tesorerie provinciali, dal due c. m. procedono alla graduale sostituzione.

Il deficit ferroviario dell'esercizio 1920-21, è di 860 milioni.

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fava d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Ponte S. Pietro, Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Sarina, Sotto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Romano Lomb., Urguano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 29^a Int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. pei libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 pei libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — pei depositi liberi - 3.25 pei depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 pei depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 pei depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valuta estera — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
Ricevitoria e Cassa Provinciale
Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiuduno, Cisano, Clusone, Desso, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Lefte, Lovere, Martinsango, Nembro, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Spirano, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vilminore, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3,50 al 4,50 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconto cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia e dell'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
" " " AVERARA " " venerdì e Giovedì
" " " " " dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

DOVE STIA DI CASA L'IGNORANZA

In un carrozzone di terza classe viaggiavano insieme con altri passeggeri anche un Sacerdote ed un signore barbuto e segaligno, la cui fisionomia annunziava davvero poco di buono.

Il Sacerdote recitava tranquillamente il suo breviario, l'altro leggeva un giornale, mentre tra il resto dei viaggiatori si taccolava del più e del meno.

Ad una fermata il signore sussurrò a mezzavoce, assai chiaramente, tanto che anche il prete sentisse, al vicino:

— Che ne dice lei delle nuove leggi scolastiche proposte al Parlamento Francese? Se si adottassero anche tra noi, la sarebbe finita una volta coll'oscurantismo dei preti. Quei retrogradi, nemici della scienza, avrebbero finito di ostacolare la marcia trionfale del progresso.

A questo punto il Sacerdote chiuse pacificamente il breviario, da attorno un'occhiata franca e sicura e dice a quel signore:

— Scusi, sarebbe lei per caso avvocato, medico, professore?

— Sissignore, risponde l'altro, sono professore di scuole normali e me ne glorio. Rappresento la scienza ed il progresso moderno contro l'oscurantismo retrogrado.

— Dunque, signor Professore, lei conoscerà bene la storia, dico bene?

— S'intende, s'intende: la storia, diceva Cicerone, è « testis temporum, lux veritatis, magister vitæ ».

— N'ero persuaso. Ora lei così dotto ed illuminato, ed insieme così cortese, vorrebbe soccorrere alla mia ignoranza? Mi saprebbe dire chi ha semplificato e perciò volgarizzato l'alfabeto e la scrittura?

Silenzio e prima scena muta del professore.

— Scusi sa? La non si confonda. Adesso che mi ricordo devono essere stati certi frati ignoranti contemporanei di Carlo Magno. E chi ha introdotto l'uso delle cifre arabe?

Silenzio e seconda scena muta del professore.

— Perdoni Professore. Glielo dirò ancor io: è stato prete Gerberto divenuto in seguito Papa Silvestro II. Ed a chi si attribuisce l'invenzione delle lenti?

Silenzio e terza scena muta del Professore.

— Scusi ancora: è un retrogrado di frate: Ruggero Bacone. E chi ha inventato la gamma musicale? Questo m'immagino io saprà. Noi preti, come ignoranti, dobbiamo rimanercene in casa a studiare, ma loro Professori possono ben darsi lo svago d'andare all'operetta: piace tanto la musica!

Silenzio e quarta scena muta del Professore, che diveniva sempre più livido a vista d'occhio.

— L'introduttore della gamma musicale fu frate Guido d'Arezzo. E chi dettò il primo trattato di elettricità?

Silenzio e quinta scena muta del professore.

— Abbia pazienza: è un ignorante di prete; è il padre Beccaria. E chi per primo attraversò la Manica in aeroplano?

— Bleriot — gridò trionfante il Professore, stanco delle parti mute.

— Adagio, mio buon signore, — esclamò il prete — È un oscurantista di Gesuita: il padre Andrea Grimaldi. Fece la traversata nel 1751, in un'ora, levandosi, abbassandosi, volteggiando a suo piacere. Come lei vede, ci vollero ancora più di cent'anni prima che la Manica salutasse il volo di Bleriot. E sono ancora i preti che... Tutti ignoranti questi preti; ed i professori di scuole normali che cosa hanno inventato? Quale passo in avanti hanno fatto fare alla scienza?

Nello scompartimento tutti ridevano della commedia, eccetto il Professore per il quale la cosa diventava tragedia.

Buon per lui che il treno arrivava in stazione.

In occasione dell'inaugurazione del monumento e festeggiamenti ai reduci a S. BRIGIDA il 22 gennaio corr., per maggior comodità del pubblico che, come si spera vorrà intervenire numeroso, nella casa di Regazzoni Antonio Coira (Frazione Mugiesca) si terrà servizio di ristorante con scelta cucina casalinga e vini finissimi.

Farmacia Consorziale

di Olmo al Brembo
DIRETTA DAL

Dott. P. Wedenissow
Chimico Farmacista e Laur. in Medicina e Chirurgia

Medicamenti purissimi, massima scrupolosità, precisione e coscienza nell'eseguire le prescrizioni mediche

PREZZI MITI

Si spediscono anche ricette estere, a seconda della farmacopea delle singole Nazioni.

CONSULTI in lingua: Italiana, Francese, Inglese, Russa, Tedesca, Spagnola.

Orario invernale

La Farmacia è aperta dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 19
dalle 12 alle 13 resta chiusa per la refezione
La farmacia resta aperta anche le Domeniche e feste secondarie

In caso di richiesta di specialità nuove o rare, avvisare qualche giorno prima poiché il Dott. Wedenissow tiene corrispondenza con tutte le case di prodotti farmaceutici sia Nazionali che Estere.

Tipografia G. Carrara

Villa d'Almè
Giacomo Carrara, gerente- resp.

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5.00.

Apri Conti Correnti cambiari, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi

Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubblica Amministrazione.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operate e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco
Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

**Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria**

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura.

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:
LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in
BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtati

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 — BERGAMO — Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

☞ Fotografie su porcellana per cimitero ☞

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo — **LENNA** — Valle Brembana

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operate

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami:
Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti.

CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE
CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V.Emm.2 Tel.1.12

Agente per l'alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

**LIBRERIA
CARTOLERIA
LEGATORIA**

Carlo Scaioli

Telefono 9.85 — BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli — Articoli per belle Arti

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria
Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - **BORDOGNA** - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vetrine ecc.
Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA
si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridanti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.
Si saldano col bronzo Campano e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami